

# MANIFESTO FUTURISTA PER LA CITTA' MUSICALE

Premesso

che

la musica ha influenze e risonanze non trascurabili sul nostro spirito e ~~con~~ lo spirito regola - domina e perfeziona la materia umana

che

il nostro lavoro costruttivo e distruttivo - le nostre opere - le nostre creazioni - le nostre audacie - sono tutte sospinte da una musica interiore

che

uno squillo di tromba può lanciare lietamente una massa alla vita o alla morte e le note gagliarde di un inno decidere della vittoria di un esercito

che

la musica può: far ridere - far piangere - far gioire - far creare - far amare - far impazzire - far morire - lanciare l'animo e la mente ai più sublimi vertici delle conquiste umane materiali e astratte

noi

**futuristi italiani**

all'avanguardia di tutte le idee più audaci e geniali

lanciamo

**Il manifesto per la città musicale**

che integra il progetto elaborato da altre menti dinamiche per la città futurista

**LA CITTÀ MUSICALE**

sarà dotata di potenti amplificatori radiofonici posti agli imbocchi ed agli sbocchi delle vie principali che trasmetteranno durante tre periodi della giornata (6-10; 12-16; 19-24) musica incitatrice - ottimistica - allegra - varia - tonificante - riposante genialmente adattata alle esigenze dei tre periodi

**6 - 10**

musica incitatrice per la conquista della giornata

**12 - 16**

musica ottimistica - tonificante per il superamento delle ultime ore di lavoro più snervante

**19 - 24**

musica allegra-riposante per la conquista della notte - per la gioia della notte - per il riposo della notte

**OTTERREMO**

una valorizzazione più completa della radiofonia

La più utile applicazione alla dinamicissima scoperta marconiana

Un ritmo di lavoro più intenso e produttivo elaborato da spiriti e corpi che accumulano giornalmente volumi ingenti di energie musicali

Una popolazione più sana - più allegra - più tonificata

Un movimento più ritmico e ordinato nelle vie

Una innovazione ardita geniale velocissima prettamente futurfascista

Verona 11 - 4 - XI.

A. MANCA  
B. ASCHIERI  
R. DI BOSSO  
I. SCURTO  
T. ASCHIERI  
L. PESENTI  
A. G. AMBROSI  
E. A. TOMBA